

**CALCIO COPPA ITALIA** Benetton e Abazi firmano il doppio vantaggio. Gondo accorcia, ma è troppo tardi

# Il Liapiave vola in semifinale

*I padroni di casa fanno valere il fattore campo e spediscono a casa l'Eclisse Careni Pievegina*

Luana Pizzinat

CIMADOLMO

È il Liapiave di mister Albino Piovesan a conquistare il pass che vale l'approdo alla semifinale di Coppa Italia, sconfiggendo per 2-1 l'Eclisse Careni Pievegina.

Partono bene gli ospiti, che cercano subito di farsi vedere in avanti. Al 2' ci prova Gondo, ma la conclusione è alta sopra la traversa. Un minuto dopo è Maccari ad andare al tiro, ma la palla esce a destra di Fuser. Primo acuto dei padroni di casa al 5' con Benetton, ma Zonta c'è. Il Liapiave cresce col il passare dei minuti, con Furlan che impensierisce non poco la difesa avversaria. È il preludio per la rete dell'1-0: al 15' è proprio il numero 11 dei locali a servire Benetton in area, che da vero cecchino si aggiusta la palla di petto e di sinistro insacca alla spalle dell'estremo difensore ospite. Al 19' e al 22' sono ancora i padroni di casa a rendersi pericolosi: prima Benetton poi Manzan vanno alla con-



**IL TECNICO**  
Piovesan

clusione, ma il numero uno ospite respinge. Al 27' Eclisse Careni vicino al pareggio con Gondo che colpisce la traversa. I locali provano a mettere in sicurezza il vantaggio, andando svariate volte al tiro, soprattutto con Furlan, ma la retroguardia ospite neutralizza i pericoli.

Ad inizio ripresa, al 10', arriva il raddoppio del Liapiave: su ribaltamento di fronte la formazione di mister Piovesan si rende implacabile in velocità ed è Abazi ad insaccare in rete. Il Careni non demorde e prova ad impensierire la retroguardia avversaria grazie alla veloci-

tà di Gondo, che in effetti riesce ad accorciare le distanze al 39', raccogliendo un delizioso passaggio filtrante di De Martin. Ma è troppo tardi, la squadra di mister Conte non riesce più ad agguantare il pareggio, che porterebbe ai calci di rigore.

Alla fine dei 90' passa il turno con merito il Liapiave, che nel complesso si è dimostrato squadra più quadrata ed incisiva. Ora i ragazzi di mister Piovesan se la vedranno in semifinale con una tra EuroMarosticense, Pozzonovo e Vigasio.

© riproduzione riservata

**LIPIAVE - ECLISSE CARENI PIEVEGINA 2-1**

**GOL:** pt 15' Benetton; st 10' Abazi, 42' Gondo. **LIPIAVE:** Fuser, Boro, Fiorotto, Cattai (st 40' Cappellotto), Bortot, Tregon I., Manzan, Pettenà, Abazi, Benetton (st 22' Gagno), Furlan (st 1' Florean). **All. Piovesan.**

**ECLISSE CARENI PIEVEGINA:** Zonta, Brandalise (st 5' Francescon), Munarin, Cason, Gaiotti, Janko (st 15' De Zotti), Spagnol, Nardi, De Martin, Maccari (st 20' Vanzella), Gondo. **All. Conte.**

**ARBITRO:** Furlan di San Donà di Piave.

**NOTE:** ammoniti Nardi e Fiorotto. Espulso De Martin st 43' per proteste.

**GIUDICE**

## Vazzoese e Salvatronda si ritrovano senza allenatore

TREVISO - (m.m.) Questi i provvedimenti disciplinari dei giudici sportivi.

**ECCELLENZA** - Una gara: Marchesan (Godigese), Furlanetto (Istrana), Noè (Union Pro).

**PROMOZIONE** - Una gara: Franceschini (Opitergina), Conte (Union ViPo). Squalifica fino al 2/11 a Fornasier (allenatore Vazzoese).

**PRIMA CATEGORIA** - Due gare: D'Agostin (Cisone). Una: Cresce (Fossalunga), Favotto (Fulgor), Ndoka (Postioma). Squalifica fino al 26/10 a Magaton (allenatore Salvatronda), fino al 19/10 a Cecconi (mass. Postioma); ammenda 70 euro al Fregona per insulti all'arbitro.

Trofeo Veneto: due gare a Chaibi (Vedelago).

**JUNIORES** - Elite: una gara a Gobbo (Nervesa), Coiro

(Opitergina).

**ALLIEVI** - Elite: squalifica di un mese e mezzo (fino al 30/11) a Roccati (Montebelluna) per intervento violento verso un avversario; una gara a Vanzella (Eclisse), Girardi, Tombolato (Vedelago); squalifica fino all'11/11 a Mazzocato (dirigente Vedelago).

**Regionali:** assegnata persa per 3-0 e 60 euro di ammenda al Casier Dosson per aver schierato in campo contro il Don Bosco Sandonà il giocatore Kryeziu non tesserato, inoltre inibizione fino al 4/11 a Zanin (dirigente Casier Dosson) e una gara al giocatore; squalifica fino al 28/10 a Da Riva (all. Montebelluna) e fino al 21/10 e Nola (all. Nervesa).

**GIOVANISSIMI** - Regionali: una gara a Santantonio (Eclisse), Feltrin (Liventina).

**TROFEO VENETO** Ai quarti la squadra di Moscon e quella di Favarato

## Opitergina ok Codognè stop

**CODOGNÈ - OPITERGINA**

**1-2**

**GOL:** pt 10' Pietropoli, 42' Peccolo; st 35' Drusian.

**CODOGNÈ:** Buonocchio (st 1' Tonello), De Vito, Citron (st 28' Maksimovic), Grolla M., Impagliazzo (st 11' Grolla S.), Canzian, Lorenzon (pt 17' Bertacchini), Del Favero, Peccolo, Menegaldo, Liessi (st 1' Busiol). **All. Franzin.**

**OPITERGINA:** Franceschini, Benedet, Burchielli, Alberti (st 38' De Nadai), Dassì, Sordi, Arnoldo (st 12' Poles), Coiro, Miolli, Drusian, Pietropoli (st 30' Vríz). **All. Moscon.**

**ARBITRO:** Schiavon di Treviso.

**CODOGNÈ** - L'Opitergina di Vanni Moscon passa il turno di Coppa e si assicura i quarti di finale superando in trasferta il Codognè con il risultato di 2 a 1. Il sigillo al passaggio del turno arriva da una staffilata da fuori area di Drusian inventata al 35' della ripresa.

La gara nel primo tempo è equilibrata. Gli ospiti partono bene e passano in vantaggio dopo soli 10' grazie a Pietropoli che dal limite dell'area trafugge Buonocchio con un tiro teso e angolato. Il Codognè non accusa il colpo e ribatte pareggiando poco prima della pausa per il the al 42'. È un colpo di testa di Peccolo su cross dalla destra di De Vito che ristabilisce la parità. Nella ripresa, nonostante il terreno di gioco reso pesante dalla pioggia, l'Opitergina alza il ritmo ma la partita resta equilibrata. Al 35' l'azione decisiva nasce sulla destra con un cross al centro di Benedet indirizzato a Miolli, la palla finisce a Drusian che da fuori area conclude di prima intenzione e con l'aiuto del palo insacca. Nei restanti minuti di gioco il Codognè è pericoloso con Menegaldo e Peccolo ma alla fine deve accontentarsi solo della buona prestazione messa in campo.

Alessandro Moz

## Mattiazzo show l'Union ViPo va

**UNION VIPO - SPINEA**

**3-1**

**GOL:** pt 4' Pizzolato, 19' Buranello; st 35' e 47' Mattiazzo.

**UNION VIPO:** Urban, Guarnieri C., Campagnola, Conte, Bello, De Longhi, Pellizzari G. (st 39' Zuliani), Granati, Pizzolato, Pellizzari A. (st 1' Mattiazzo), Biundo (st 43' Caratozzolo). **All. Favarato.**

**Spinea:** Dell'Olivo, Brunetta, Targhetta, Da Lio (st 27' Regolini), Scantamburlo, Marin, Barbanti (st 33' Lo Chiatto), Lermee, Buranello, Pavan (st 33' Moro), Zanon Matt. **All.: DEste.**

**ARBITRO:** Sbardella di Belluno.

**NOTE:** Angol: 8-7. Recupero: pt 1, st 5. Campo pesante. Spettatori: 40 circa.

**VILLORBA** - Vince il Villorba che avanza. Nel 1° tempo molte le occasioni. Il Villorba però soffre lo Spinea che gestisce il gioco. Ma al 4' sono i locali a passare. Angolo di Campagnola, la palla sfilta in area finché arriva sui piedi di Pizzolato, che tira una gran botta e segna. Al 14' Zanon crossa a giro, Pavan in scivolata manda a lato di un niente. Al 19' Buranello vince un duello in area con De Longhi e poi sferra un diagonale che non lascia scampo a Urban. Al 28' Buranello fa partire un bel tiro a giro, la sfera centra il palo e Urban battuto. Al 43' traversa di Pellizzari.

Nella ripresa lo scenario cambia. Il Villorba entra in campo con un altro spirito. Angolo di Campagnola, Conte anticipa tutti ma prende la traversa. Al 21' Pizzolato si trova sui piedi l'occasione giusta, ma calcia sopra la traversa. Stessa cosa fa Biundo al 27'. Poi Mattiazzo si prende la copertina. Stop meraviglioso in area, dribbling su un uomo e conclusione precisa. È il vantaggio. Lo Spinea cerca il pari, ma trova solo due conclusioni a lato che non impensieriscono troppo Urban. Poi ci pensa ancora il divin Mattiazzo. Al 47' punizione a giro del fantasista e sfera che prende la traversa e finisce in rete.

Massimiliano Lorenzon

**PRIMA CATEGORIA**

## Il Fregona capolista: «Gruppo di lottatori»

**FREGONA** - (mic.mir.) Partenza in sordina con 2 pareggi, ma ora il Fregona guidato da Mauro Azzalini (foto), guarda le avversarie dall'alto nel girone G della Prima dopo 6 turni. Questo grazie alla vittoria sul fanalino Sp e alla prima sconfitta della Fulgor che ha abbandonato la vetta. Azzalini vi state confermando squadra leader? «Sì, ma il cammino è lungo. Certo che dopo i due pareggi iniziali, dove il gioco non era dei migliori, siamo cresciuti e le 4 vittorie consecutive sono un buon segnale anche perché tutte meritate, a differenza del pari in avvio a Cison dove avevamo sofferto». Siete da soli al comando, per rimanerci più che volentieri. Ma tante sono le squadre pronte a salire. Non ho una rosa vasta come altre. Ovviamente spero di non avere infortuni, ma ho un gruppo di lottatori e sono contento di averli». Obiettivi?



«Fare bene, che può essere una cosa scontata. Ci confrontiamo con squadre di valore ma noi vogliamo esserci». Si è fermata la Fulgor, ma il Barbisano non demorde. «Il Barbisano è a un punto. L'abbiamo affrontato e battuto ma sono una buona realtà con un giusto mix di giovani ed esperti. La Fulgor, nuova del girone, non la conosco ma se era in vetta non è stato casuale». Salgono Godega e Fontanelle. «Due realtà, due squadre di valore. Il Godega poi, con gli inserimenti mirati come Prodocimi e Broggio dall'Eccellenza, Carlet e Oliana dalla Promozione, e un bravo allenatore come Bottega, andrà lontano». Squadre che possono risalire? «Oltre a Godega ci metto Fulgor, Ztl, Fontanelle, Caerano, sulla carta costruito per vincere il campionato. Quindi non stazionerà in basso come il Fossalunga».